



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Pianificazione e sviluppo economico
Settore Politiche del lavoro e welfare

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 2231 del 21/03/2022

Fasc. n 8.5/2022/91

Oggetto: Provvedimento di iscrizione dell'associazione "AICTC - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CHIMICA TESSILE E COLORISTICA" (rep. n. 2202; CF 97370650158) nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'articolo 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell'articolo 47 D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 da parte dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di Regione Lombardia

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E WELFARE

Richiamato il D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", come modificato ed integrato dal D. Lgs. del 3 agosto 2018 n. 105;

Visto l'art. 45 del Codice del Terzo settore, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS", operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;

Visto il D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore", emanato in attuazione dell'art. 53, comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e le successive modificazioni e integrazioni agli allegati tecnici, apportate con il D.D.G. n. 344 del 29 luglio 2021;

Visto il D.D.G. del 26 ottobre 2021 n. 561, in forza del quale è stato individuato, quale termine a partire dal quale sarà possibile la presentazione delle istanze di iscrizione in una delle sezioni del RUNTS, la data del 24 novembre 2021, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 comma 1 del D.M. 15 settembre 2020 n. 106;

Visto che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto l'art. 5 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, in forza del quale l'Ufficio del RUNTS competente è quello della Regione o della Provincia autonoma sul cui territorio l'ente ha la propria sede legale;

Vista l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex ll.rr. 19/2015 e 32/2015 - Triennio 2019-2021 e gli accordi bilaterali collegati, di cui alla DGR 1796 del 21/6/2019, con la quale Regione Lombardia ha confermato il supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni delegate confermate, tra le quali è ricompresa la funzione Politiche sociali nel cui ambito sono annoverate le funzioni di cui al D.Lgs. 117/2017 sopra richiamato;

Vista la D.G.R. 5821 del 29/12/2021 avente ad oggetto "L'approvazione dello schema d'intesa tra Regione Lombardia UPL Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionale confermate ex L.r. 19/2015 e L.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite - biennio 2022 - 2023";

Vista la D.G.R. 4561 del 19/04/2021 recante "Determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio n. 117 istituzione dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse per l'avvio e la gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 53, comma 3 del D.Lgs. 117/2017" che ha individuato nella Struttura Volontariato e Terzo settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità la struttura regionale alla quale affidare le

competenze che il Codice del Terzo settore assegna all'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), confermando anche in funzione delle attività connesse al RUNTS l'assetto gestionale dei registri di cui alla l.r. 1/2008, assetto articolato in una struttura regionale affiancata da dodici strutture provinciali delegate;

Vista la D.G.R. 5508 del 16/11/2011 recante "Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) - Aggiornamento delle modalità organizzative" con la quale, ad integrazione e parziale rettifica di quanto previsto dalla D.G.R. 4561/2021:

- l'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia è stato organizzato, per tutte le sezioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. 117/2017 di competenza regionale, in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano cui gli Enti del Terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale;
- sono state conseguentemente delegate a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano - per quanto di relativa competenza come determinata al punto che precede - le funzioni e le attività che il Codice riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, fermo restando il ruolo di coordinamento e di raccordo, anche con gli uffici ministeriali, svolto dal livello regionale dell'Ufficio competente ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, nonché la trasmigrazione dei dati di APS e ODV dai registri regionali vigenti;
- è stata demandata a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di responsabili del procedimento con poteri di firma competenti all'adozione degli atti necessari ai fini e per gli effetti di cui al punto che precede.

Visto l'art 8 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, avente ad oggetto la presentazione della domanda di iscrizione al RUNTS da parte degli Enti privi di personalità giuridica;

Preso atto della domanda di iscrizione alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" ex art. 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, Registro unico nazionale del Terzo settore, presentata in data 10/02/2022 - prot. n. 2834|10/02/2022- fasc. 8.5\2022\91, dal legale rappresentante di "AICTC-ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CHIMICA TESSILE E COLORISTICA"- C.F. 97370650158 - con sede nel Comune di MILANO (MI)- c.a.p. 20145 - VIA ALBERTO RIVA VILLASANTA 3;

Verificata la sussistenza delle condizioni previste dal Codice del Terzo settore per la costituzione dell'ente quale Ente del Terzo settore, nonché per la sua iscrizione nella sezione richiesta ai sensi dell'art. 47, comma 2 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117;

Visto l'art. 9, comma 2 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, in forza del quale: "in caso di correttezza e completezza della domanda e della relativa documentazione, nonché sussistenza delle condizioni previste dal Codice, entro 60 gg, con apposito provvedimento, l'Ufficio dispone l'iscrizione dell'ente nella sezione del RUNTS indicata nella domanda di iscrizione, secondo le modalità indicate nell'allegato tecnico A";

Richiamate le deliberazioni del Consiglio metropolitano:

- Rep. Gen. n. 6/2021 del 3 marzo 2021 atti n. 5.3/2021/1, avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";
- Rep. Gen. n. 8/2021 del 3 marzo 2021 atti n. 5.3/2020/21, avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati";
- Rep. Gen. n. 23/2021 del 29 giugno 2021 atti n. 5.3\2020\21, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 di competenza e di cassa - diversi Centri di responsabilità";
- Rep. Gen. n. 27/2021 del 29 giugno 2021 atti n. 5.3\2021\1, avente ad oggetto "Prima variazione alla Sezione Operativa (SeO) del Documento unico di programmazione (Dup) 2021-2023";
- Rep. Gen. n. 53/2021 del 29 novembre 2021 atti n. 5.3\2020\21, avente ad oggetto "variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2021/2023 e verifica degli equilibri generali di bilancio";

Richiamati i Decreti del Sindaco metropolitano:

- Rep. Gen. n. 15/2022 del 31/01/2022, avente ad oggetto: "Revisione della macrostruttura organizzativa della Città metropolitana di Milano";
- Rep. Gen. n. 9/2022 del 24/01/2022 atti n. 5.4/2022/1, avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024";
- Rep. Gen. n. 103/2021 del 29/04/2021 atti n. 5.3/2020/21, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2021/2023 di competenza e di cassa con applicazione quote risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020";
- Rep. Gen. n. 121/2021 del 31/05/2021 atti n. 5.4\2021\1, avente ad oggetto: "Prima variazione al Peg 2021-2023 conseguente a variazioni d'urgenza al Bilancio di previsione 2021-2023";
- Rep. Gen. n. 147/2021 del 14/07/2021 atti n. 5.4/2021/1 avente ad oggetto "Seconda variazione al Peg 2021-2023 conseguente alla Prima variazione alla Sezione Operativa del Dup 2021-2023 e a variazioni di Bilancio";
- Rep. Gen. n. 185/2021 del 08/09/2021 atti 5.4/2021/1 avente ad oggetto "Terza variazione al Peg 2021-2023

- conseguente a variazioni al Bilancio di previsione competenza 2021-2023 e cassa 2021";
- Rep. Gen. n. 202/2021 del 24/09/2021 atti 5.4/2021/1 avente ad oggetto "Quarta variazione al Peg 2021- 2023 conseguente a variazioni anche di urgenza al Bilancio di previsione 2021-2023";
 - Rep. Gen. n. 225/2021 del 27/10/2021 atti 5.4/2021/1 avente ad oggetto "Quinta variazione al Peg 2021-2023";
 - Rep. Gen. n. 286/2021 del 20/12/2021 atti 5.4/2021/1 avente ad oggetto "Sesta variazione al PEG 2021-2023 conseguente alle variazioni approvate alla Sezione Operativa del Dup 2021-2023 e alla variazione di assestamento del Bilancio di previsione 2021-2023".

Dato atto inoltre che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Considerato che per la fattispecie del presente provvedimento amministrativo non sono previsti obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione ai sensi de D.L. n. 33/2013 e seguente modifica ai sensi del D.L. n. 97/2016;

Richiamati:

- il comma 5 dell'art. 11 sul controllo di regolarità preventivo del "Regolamento sul sistema dei controlli interni", approvato dal Consiglio Metropolitan con Delibera del 18/01/2017 - atti n. 278280/Rep. N. 5/2017;
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città Metropolitana di Milano e dato inoltre atto che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;

Preso atto:

- dell'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dal codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano approvato con Decreto Sindacale del 26/10/2016 - R.G.261/16;
- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e dall'allegata tabella A;
- che il presente procedimento, con riferimento all'Area Funzionale di riferimento, è classificato dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 70/2021 del 29/03/2021, a rischio corruzione minimo in quanto rientrante nella tipologia "Attestazioni/Certificazioni" e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) per la Città Metropolitana di Milano con riferimento al triennio 2021-2023 e dalle Direttive Interne;

Atteso che il responsabile del procedimento e dell'istruttoria (ai sensi della Legge 241/1990 e seguenti modifiche e integrazioni), nonché responsabile del trattamento dei dati ai fini delle norme sulla privacy previste dal Regolamento europeo 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 che abroga la direttiva 95/46/CE, è il dottor Federico Ottolenghi - Direttore del Settore Politiche del Lavoro e Welfare, come da incarico conferito con Decreto sindacale R.G. n. 32/2022 del 22/02/2022;

Visti:

- gli artt. n. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;
- il "Testo unificato del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli artt. 43 e 44 in tema di responsabilità;

DECRETA

per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'art. 47 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 9 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, di "AICTC - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CHIMICA TESSILE E COLORISTICA", rep. n. 2202 C.F. 97370650158, con sede nel Comune di MILANO (MI) - c.a.p. 20145 - VIA ALBERTO RIVA VILLASANTA 3, alla sezione g) "Altri enti del Terzo settore" art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017 n. 117;

Con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 7 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, l'ente acquisisce la qualifica di "Ente del Terzo settore" e potrà fruire dei benefici previsti dal Codice del Terzo settore e dalle disposizioni vigenti;

Informa che l'ente, in conseguenza della sua iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, sarà tenuto periodicamente agli adempimenti indicati all'art 20 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, nonché a quelli di cui all'art. 48 D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117;

Rileva che, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. e) D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, nonché dell'art. 48 comma 4 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, qualora l'ente non adempia agli obblighi sopra richiamati, verrà diffidato dall'Ufficio del Registro a provvedervi entro 180 gg, e che ne sarà disposta la cancellazione dal predetto Registro nel caso in cui, al decorrere del termine assegnato all'associazione, l'inadempimento persista;

Rileva che, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. d) D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 e art. 50 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, sarà disposta la cancellazione dell'ente dal Registro con provvedimento dell'Ufficio del RUNTS qualora venga accertata la carenza o il venir meno dei requisiti necessari per la permanenza nel RUNTS;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica; per i terzi, il ricorso è ammesso entro 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione presso il RUNTS;

Dispone, ai sensi dell'art. 9 comma 6 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, che del presente atto sia garantita pubblicità mediante pubblicazione presso il RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;

Dispone, altresì, la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Milano.

**Il Direttore del Settore
Federico Ottolenghi**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)

Pratica trattata da: Emanuela Lupo - Settore Politiche del lavoro e welfare